

TORNATA DEL 6 MARZO 1868

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE LANZA

SOMMARIO. *Atti diversi.* = *Presentazione della relazione sopra un disegno di legge per la vendita di stabili demaniali.* = *Proposizione del deputato Muti per una seduta straordinaria per petizioni, stabilita per domenica.* = *Convalidamento di un'elezione.* — *Istanza del presidente per la relazione sopra un'altra, e chiarimento del deputato Sebastiani.* = *Seguito della discussione sulle proposte per la cessazione del corso forzato dei biglietti della Banca Nazionale.* — *Il ministro delle finanze termina il suo discorso.* — *Proposizione dei deputati Corsi, Ferrara ed altri per la presentazione di uno schema di legge che contenga i mezzi occorrenti alla cessazione del corso forzato, e per la nomina di una Commissione d'inchiesta sulla circolazione della moneta cartacea, sui rapporti delle Banche col Governo, e altri fatti.* — *Discorso del deputato Fenzi, e sua adesione in parte a quella proposizione.* — *Progetto e proposta svolti dal deputato Maiorana Calatabiano per la conversione dei biglietti in obbligazioni dello Stato.* — *Discorso e voto motivato del deputato Torrigiani.* — *Discorso del deputato Dina.*

La seduta è aperta al tocco e un quarto.

CALVINO, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata antecedente e del sunto delle seguenti petizioni:

12,008. Gli impiegati del disciolto Consiglio degli ospizi di Trapani rivolgono petizione identica a quelle segnate coi numeri 11,925 e 11,941 diretta ad ottenere che siano mantenute le prescrizioni sancite dalla legge 3 agosto 1862 sulle opere pie e dal decreto 20 agosto 1864.

12,009. Le Camere di commercio ed arti di Firenze e di Milano, il Consiglio comunale di Genova ed il comizio agrario di Camerino invocano dal Parlamento i necessari provvedimenti finanziari pei quali, ristabilito l'equilibrio fra le spese e le entrate e riacquistata la fiducia ed il credito, si possa addivenire nel più breve termine possibile alla cessazione del corso forzoso della carta-moneta.

12,010. Il comizio agrario di Acireale presenta una petizione conforme a quella segnata col numero 11,902, inoltrata dal comizio agrario di Torino, diretta a far rigettare ogni nuova imposta sui prodotti agricoli.

12,011. I segretari dei comuni componenti il collegio politico di Carmagnola presentano una petizione identica a quelle inoltrate dai loro colleghi per ottenere migliorata e resa stabile la loro posizione.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. L'onorevole Dina ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

DINA. La deputazione provinciale di Bologna ha presentato una petizione sotto il numero 11,981 riguardante le spese di casermaggio per la legione dei carabinieri, che, secondo il Ministero, dovrebbero essere a carico della provincia, malgrado il parere contrario del Consiglio di Stato, che crede debbano andare a carico dello Stato.

La questione essendo grave, pregherei la Camera di volerla dichiarare d'urgenza.

(È dichiarata urgente.)

(La Camera non essendo in numero, si procede all'appello nominale, il quale è poscia interrotto.)

CALVINO. Colle petizioni 11,925, 11,941 e 12,008 gli impiegati dei disciolti Consigli degli ospizi delle provincie di Napoli, Cosenza e Trapani reclamano l'osservanza delle disposizioni che il Parlamento ha sanzionate in loro favore colla legge 3 agosto 1862.

Io prego la Camera non solo a dichiarare d'urgenza queste tre petizioni, ma ben anche a riunire alle medesime tutte le altre che potranno venire trasmesse dalle provincie, onde siano insieme riferite.

(Sono dichiarate d'urgenza.)

PRESIDENTE. Il deputato Fornaciari chiede un congedo di otto giorni per motivi di salute.

(È accordato.)

PRESENTAZIONE DI UN DISEGNO DI LEGGE.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole deputato Monti Coriolano a venire alla tribuna per presentare una relazione.